



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



**IPOSTESI DI CONTRATTO
INTEGRATIVO D'ISTITUTO
TRIENNIO 2021/2024**

A.S. 2021/2022

0
 



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 17/12/2021 alle ore 11,30 in modalità telematica, viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Marialisa Di Liddo

b) per la RSU d'Istituto i sigg.ri:

Amoruso Grazia – C.I.S.L. - decaduta

Simone Lucia – FLC C.G.I.L. - presente

Preziosa Irene – S.N.A.L.S. - presente

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL : assente

CISL SCUOLA: assente

UIL SCUOLA RUA: assente

GILDA – UNAMS: assente

SNALS-CONFALS: Dott. Rosselli Cataldo



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Sommario

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA	5
CAPO I	5
DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata.....	5
Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.....	5
CAPO II	5
RELAZIONI SINDACALI.....	5
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI	5
Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione.....	5
Art. 4 - Permessi sindacal	6
Art. 5 - Agibilità sindacale	6
Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione.....	6
Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti	6
Art. 8 - Assemblee sindacali.....	6
Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.....	7
Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali	7
Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto.....	7
Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto.....	8
Art. 13 - Materie oggetto di confronto.....	8
Art. 14 - Materie oggetto di informazione	9
CAPO III	9
La comunità educante	9
Art. 15 - La comunità educante	9

2



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



CAPO IV.....	9
DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA.....	9
Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA – Assegnazione ai plessi	9
TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO	10
CAPO I.....	10
Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.....	10
Art. 17 - Campo di applicazione.....	10
Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico.....	10
Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione.....	10
Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	11
Art. 21 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente	11
Art. 22 - Il Documento di valutazione dei rischi	11
Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35).....	11
Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute....	11
Art. 25 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	12
CAPO II.....	12
I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90	12
Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero	12
CAPO III.....	14
Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa	14
Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili	14
Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili	14
Art. 29 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto.....	16
Art. 30 - Funzioni strumentali.....	18
Art. 31 - Incarichi specifici personale ATA.....	18

3



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Art. 32 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti/viaggi di istruzione.....	19
Art. 33 - Progetti comunitari e nazionali	19
Art. 34 - Accesso ed assegnazione degli incarichi	19
CAPO IV.....	20
I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare	20
Art. 35 - Individuazione dei criteri	20
CAPO V.....	20
Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.	20
Art. 36 - Adozione provvedimenti	20
Art. 37 – Diritto alla disconnessione.....	20
Art. 38 – Personale docente e didattico digitale integrata.....	21
Art. 39 - Organi collegiali a distanza durante lo stato di emergenza	21
Art. 40 – Personale A.T.A. e smart working.....	21
TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI.....	21
CAPO I.....	21
Liquidazione compensi	21
Art. 41 - Determinazione dei residui	21
Art. 42 - Liquidazione dei compensi	21
Art. 43 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria.....	22
Art. 44 - Disposizioni finali.....	22
CAPO II.....	22
Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18	22
Art. 45 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali.....	22

4



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. del 1° Circolo Didattico "E. De Amicis" di Bisceglie e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il presente contratto ha validità triennale ed eventuali integrazioni avranno effetto dalla data di sottoscrizione.
4. Il presente contratto si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque (5) giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di norma di cinque (5) giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o in territorio comunale o la durata di tre ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo Contratto Regionale. Per tutto il personale docente ed ATA, ove la durata dell'assemblea comprensiva del tempo di percorrenza per il rientro in sede non coincida con il termine del servizio, eventuali minuti residui saranno oggetto di recupero secondo le modalità previste dal C.C.N.L. Comparto scuola vigente.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre (3) giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornalieri.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 3 (tre) giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea. Nell'ipotesi in cui non tutti i docenti della sezione o classe partecipino all'assemblea sindacale, il Dirigente Scolastico provvede ai necessari adattamenti degli orari in modo tale che le attività educative e le lezioni si svolgano senza soluzione di continuità.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, in caso di partecipazione da parte di tutte le unità, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a) se le lezioni sono sospese in tutte le classi e sezioni si prevede la permanenza in servizio solo di una unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, nessuno negli altri plessi;
 - b) se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di una unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 02 (due) collaboratori scolastici presso la sede centrale e di n. 01 (uno) collaboratore per ogni plesso, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
1. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
- b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
- c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente e A.T.A., inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127 della L. 107/2015;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/90;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 05 (cinque) giorni.
 3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
 4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
 5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
- 2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
- 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
- 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il D.S.G.A. ed il personale A.T.A., nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. n. 297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA – Assegnazione ai plessi

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il D.S.G.A. formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale A.T.A.. Il personale A.T.A., laddove individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017". Nel corso del primo incontro verranno altresì definite le assegnazioni del personale alle sedi/reparti. Il personale ha facoltà di chiedere di

9



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto; l'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione, In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria interna di istituto.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



prevenzione e protezione, individuando a tal file gli addetti al primo soccorso/antincendio, gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, i preposti.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2019/2020 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è l'Arch. Todisco Pietro.

Art. 21 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 22 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il D.V.R. ed il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Art. 25 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
8. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona della docente Amoruso Grazia. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
10. Entro quindici (15) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte. I docenti che durante le giornate di sciopero non assumono servizio alla prima ora, comunicano agli uffici di segreteria la loro volontà di aderire allo sciopero entro le ore 07,55, al fine di consentire alla scuola di fornire la necessaria informativa alle famiglie.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000 ed in osservanza del protocollo di intesa previsto dall'art. 3, c. 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici

12



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 02 dicembre 2020 e pubblicato sulla G.U., serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

- a) per gli scrutini e le valutazioni quadrimestrali: n. 1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico. Tali presenze garantiscono le indispensabili attività amministrative e l'apertura, vigilanza e chiusura del plesso;
 - b) per il pagamento degli stipendi al personale con contratti a tempo determinato e per la corresponsione degli emolumenti obbligatori: N. 1 assistente amministrativo e/o DSGA e n.1 collaboratore scolastico;
 - c) per la vigilanza sui minori comunque presenti in orario scolastico: N. 5 collaboratori scolastici per il plesso centrale, n.2 collaboratori per le scuole dell'infanzia con il servizio mensa (uno per turno), n.1 assistente amministrativo. Tali presenze garantiscono la vigilanza sui minori quando lo sciopero coinvolge solo o prevalentemente il personale ATA e non i docenti;
 - d) per le attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - tutti i docenti del consiglio di classe interessato;
 - n. 01 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso,
 - ✓ criteri di individuazione: volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
 - n. 01 assistente amministrativo e/o assistente tecnico informatico;
 - ✓ criteri di individuazione: volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto, eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale;
 - e) per la vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio:
 - n. 01 collaboratore scolastico per ogni plesso in cui sia presente il servizio mensa:
 - ✓ criteri di individuazione: volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
 - f) per la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:
 - n. 01 collaboratore scolastico;
 - g) per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alle organizzazioni delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - il D.S.G.A..
3. Il dirigente scolastico nei tempi previsti informa le famiglie di un probabile disservizio, soprattutto in materia di vigilanza degli alunni, come conseguenza dell'azione di sciopero o le informa della variazione dell'orario delle lezioni come conseguenza dell'adesione dei docenti allo sciopero orario o ad un'assemblea sindacale (allegato al CCNL del 26 maggio 1999 "attuazione della legge 146/90). I docenti inoltrano la predetta informazione scritta alle famiglie assicurandosi dell'avvenuta ricezione.
 4. Il personale docente a disposizione e i collaboratori scolastici che non hanno aderito allo sciopero si impegnano nella vigilanza e assistenza degli eventuali minori che comunque dovessero essere presenti in orario scolastico per situazioni impreviste o sopravvenute, in attesa che i minori stessi siano riaffidati ai genitori.
 5. Per la individuazione invece dei contingenti di cui sopra, fermo restando la personale volontaria disponibilità dei dipendenti, si indica il criterio della rotazione attingendo da un elenco per ciascuna

13



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



componente ATA predisposto per sorteggio. L'unità sorteggiata viene esclusa dall'elenco, fino alla rotazione completa entro l'anno scolastico.

6. In caso di assenza giustificata del dipendente interessato a prestare il servizio minimo, il dirigente scolastico procede, con proprio ordine di servizio, alla individuazione di altro personale mediante il medesimo criterio.

CAPO III

Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- valorizzazione personale scolastico;
- ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- formazione del personale;
- progetti nazionali e comunitari;
- eventuali residui anni precedenti.

Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie per l'anno scolastico 2021/2022 comunicate dal MIUR con nota prot. n. 21503 del 30/09/2021 sono:

- **fondo delle Istituzioni Scolastiche: € 29.978,99** (importo lordo dipendente);
- **funzioni strumentali all'offerta formativa: € 3.125,09** (importo lordo dipendente);
- **incarichi specifici del personale ATA: € 1.816,91** (importo lordo dipendente);
- **ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo**, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007: **€ 1.529,39** (importo lordo dipendente);
- **misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2 del C.C.N.L. 07/08/2014: € 268,60** (importo lordo dipendente)
- **valorizzazione del personale scolastico: € 9.845,61.**
- **Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari** (art. 6, comma 2, lettera l), CCNL 29/11/2007): nel corso del corrente anno scolastico la scrivente direzione didattica è stata formalmente autorizzata all'attuazione dei seguenti progetti P.O.N.:
 - **Progetto 10.1.1A-FSEPON-PU-2021-212**
 - Obiettivo 10.1: Riduzione della dispersione scolastica e formativa.
 - Azione 10.1.1: Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.
 - Sotto azione: 10.1.1A: Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.
 - **Importo finanziato: € 15.246,00, di cui:**
 - **quota parte per attività di tutoraggio: € 2.700,00;**
 - **quota parte per area organizzativa/gestionale: € 6.246,00.**
 - **Progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-233**
 - Obiettivo 10.2: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.
 - Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e II ciclo.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



- Sotto azione: 10.2.2A: Competenze di base.
- **Importo finanziato: € 50.820,00, di cui:**
 - **quota parte per attività di tutoraggio: € 9.000,00;**
 - **quota parte per area organizzativa/gestionale: € 20.820,00.**
- **Progetto: 13.1.1A-FESRPN-PU-2021-79**
 - **Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.**
 - **Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.**
 - **Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"**
 - **Importo finanziato: € 42.496,71, di cui:**
 - **quota parte per area organizzativa/gestionale/collaudato: € 1.912,35.**
- **Progetto: 13.2.2A-FESRPN-PU-2021-52**
 - **Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".**
 - **Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.**
 - **Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".**
 - **Importo finanziato: € 38.169,25, di cui:**
 - **quota parte per area organizzativa/gestionale/collaudato: € 1.526,76.**

Alle predette risorse si aggiungono le sottoelencate economie registrate al 31/08/2021 derivanti dall'assegnazione disposte da assegnazioni precedenti:

- **economia fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2020/2021: € 8.223,46 (importo lordo dipendente);**
- **economia ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007:**
 - a. s. 2019/2020: € 5,17 (importo lordo dipendente);
 - a.s. 2020/2021: € 1.469,84 (importo lordo dipendente);
- **economia assegnazione valorizzazione personale del personale scolastico a.s. 2020/2021: € 9.796,92 (importo lordo dipendente);**
- **economia misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma2 del C.C.N.L. 07/08/2014:**
 - a.s. 2019/2020: € 669,45 (importo lordo dipendente);
 - a.s. 2020/2021: € 228,43 (importo lordo dipendente).

In sintesi:

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'Irap)
Fondo di istituto (art. 5 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008) <i>Le risorse indicate sono costituite dall'assegnazione fondo di istituto a.s. 2021/2022 pari ad € 29.978,99 (lordo dipendente) e dal finanziamento</i>	39.824,60	52.847,24



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



<i>per la valorizzazione del personale scolastico pari ad € 9.845,61 (lordo dipendente)</i>		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.125,09	4.146,99
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lett. b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	1.816,91	2.411,04
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigrazione e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)*	268,60	356,43
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0,00	0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l), CCNL 29/11/2007)	31.804,91	42.205,11
TOTALE	76.840,11	101.966,81
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 4/07/2003 confermato dall'art. 2, comma 8, della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008) (costituite da: economia fondo di istituto a.s. 2020/2021: € 8.223,46; economia valorizzazione personale scolastico a.s. 2020/2021: € 9.796,92; economie misure incentivanti aree a rischio: a.s. 2019/2020 – € 669,45; a.s. 2020/2021 - € 228,43	18.918,26	25.104,53
TOTALE COMPLESSIVO	95.758,37	127.071,40

*La risorsa complessiva, pari ad € **1.166,48** per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2 del C.C.N.L. 07/08/2014, considerata l'esiguità, viene accantonata nell'a.s. 2021/2022, per poter essere utilizzata, con le stesse finalità, nell'a.s. 2022/2023.

Art. 29 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

La quota del fondo dell'istituzione scolastica, comprensiva delle economie a 31/08/2021, complessivamente pari ad € **57.844,98** (lordo dipendente), detratta la quota variabile dell'indennità di direzione del D.S.G.A. – parte variabile – pari ad € **3.510,00** (lordo dipendente), è pari ad € **54.334,98** (lordo dipendente) e viene così ripartita (secondo il criterio individuato in sede di contrattazione):

70 % - pari ad € **38.034,49** (lordo dipendente) al personale docente;

30 % - pari ad € **16.300,49** (lordo dipendente) al personale ATA.

Nella tabella seguente viene riportata la finalizzazione del fondo di istituto tra il personale docente e non docente:

Risorse contrattuali	Risorse anno 2021/2022 Importi lordo dipendente	Risorse anno 2021/2022 comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione
a) Fondo di Istituto a.s. 2021/2022	€ 29.978,99	€ 39.782,12
b) Economie fondo di Istituto a.s. 2020/2021	€ 8.223,46	€ 10.912,53
c) Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2021/2022	€ 9.845,61	€ 13.065,12
d) Economia valorizzazione del personale scolastico a.s. 2020/2021	€ 9.796,92	€ 13.000,51



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



e) Quota variabile per l'indennità di direzione del DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) C.C.N.L. 29/11/20007)		€ 3.510,00	€ 4.657,77	
Totale risorse da contrattare: a+b+c+d-e		€ 54.334,98	€ 72.102,51	
FINALIZZAZIONI PERSONALE DOCENTE				
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	Progetto "Ascolto, suono, canto, ... a ritmo di musica"	280,00	5.880,00	7.802,76
	Progetto "Esprimersi e creare"	525,00		
	Progetto "Falsi d'autore"	1.050,00		
	Progetto "L'alfabeto del Natale" - Classi I/B-C	280,00		
	Progetto "L'alfabeto del Natale" - Classi I/F-G	280,00		
	Progetto "Natale in continuità"	140,00		
	Progetto "Su e giù per l'Italia"	700,00		
	Progetto "We will save the planet"	2.625,00		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	Animatore digitale	437,50	10.920,00	14.490,84
	Commissione progetti	1.680,00		
	Coordinatori/vice coordinatori consigli interclasse	1.225,00		
	Presidente intersezione scuola infanzia	175,00		
	Segretario intersezione scuola infanzia	140,00		
	Responsabili plessi scuola primaria	1.050,00		
	Responsabili plessi scuola infanzia	525,00		
	Coordinamento scuola infanzia	525,00		
	Referenti di settore (bullismo, inclusione, lettura e ambiente, educazione civica, educazione motoria)	1.225,00		
	Referenti Covid	700,00		
	Tutoraggio neo immessi in ruolo	87,50		
	Progetto "Ascolto, suono, canto, ... a ritmo di musica"	140,00		
	Progetto "Esprimersi e creare"	437,50		
	Progetto "Falsi d'autore"	595,00		
	Progetto "L'alfabeto del Natale" - Classi I/B-C	140,00		
	Progetto "L'alfabeto del Natale" - Classi I/F-G	280,00		
	Progetto "Giornalino Scolastico"	700,00		
	Progetto "Natale in continuità"	70,00		
	Progetto "Su e giù per l'Italia"	612,50		
	Progetto "We will save the planet"	175,00		
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)		3.150,00	4.180,05	
Totale finalizzazioni personale docente		19.950,00	26.473,65	
FINALIZZAZIONE PERSONALE A.T.A.				
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA (art. 88, comma 2, lettera i)E J) C.C.N.L. 29/11/20007)		3.510,00	4.657,77	
Attività aggiuntiva del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) C.C.N.L. 29/11/2007)	Assistenza alunni disabili C.S.	2.437,50	16.240,00	21.550,48
	Assistenza fotocopisteria	250,00		
	Intensivo A.A.	1.740,00		
	Intensivo C.S. Settembre 2021 (pulizia fine cantiere)	2.062,50		
	Intensivo C.S. a.s. 2021/2022	5.250,00		
	Piccola manutenzione	1.750,00		
	Servizio esterno	250,00		
Straordinario CC.SS.	2.500,00			
Totale finalizzazione personale A.T.A.		19.750,00	26.208,25	
Totale fondo di istituto contrattato docenti + A.T.A.		39.700,00	52.681,90	
Risorsa fondo di Istituto a.s. 2021/2022 non contrattata		18.144,98	23.998,11	



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Art. 30 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi, pari ad € 3.125,09, vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
AREA 1	Gestione del piano dell'offerta formativa	781,27
AREA 2	Sostegno al lavoro dei docenti e continuità educativa	781,27
AREA 3	Sostegno agli alunni, BES e DSA	781,27
AREA 4	Rapporti con il territorio	781,28
Totale		3.125,09

Art. 31 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche, le risorse relative agli incarichi specifici, pari ad € 1.816,91 (lordo dipendente) vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Collaborazione diretta con il D.S.G.A. nella cura degli adempimenti contabili connessi alle remunerazioni delle attività di coordinamento e collaborazioni dei docenti e ATA per realizzare il PTOF	n. 01 Assistente Amministrativo	454,23
Collaborazione diretta con il D.S.G.A. nell'acquisizione delle richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle determinate del Dirigente Scolastico, nell'attività contrattuale (gare ad evidenza pubblica, ordini di acquisto), nelle pratiche di inventariazione (verbali di collaudo, certificazioni di compatibilità), nella tenuta del registro facile consumo.	n. 01 Assistente amministrativo	454,23
Aggiornamento delle applicazioni informatiche dell'Ufficio di Segreteria e l'aggiornamento e manutenzione del registro elettronico e delle applicazioni software ad esso	n. 01 Assistente amministrativo	454,23



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



correlate.		
Manutenzione della piattaforma gsuite (creazioni utenze, definizione dei gruppi classe, mailing list, rilascio credenziali, ecc.	n. 01 Assistente amministrativo	454,22
		1.816,91

Art. 32 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti/viaggi di istruzione

Il finanziamento previsto è pari ad € 1.529,39 (lordo dipendente) a cui si sommano le economie su assegnazioni relative all'a.s. 2019/2020 pari ad € 5,17 (lordo dipendente) e quelle relative all'a.s. 2020/2021, pari ad € 1.469,84. Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- docenti con ore di compresenza;
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Nel caso in cui le risorse destinate a retribuire le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti del personale docente fossero insufficienti a retribuire tutte le sostituzioni svolte, si provvederà alla liquidazione in misura proporzionale al totale delle ore svolte da ogni unità, garantendo nel contempo il recupero delle ore non retribuite.

In caso di ore eccedenti prestate durante le visite guidate, il docente potrà recuperare sino alla concorrenza dell'orario giornaliero previsto. La possibilità di recupero durante le ore di compresenza rimane subordinata alle esigenze organizzative di istituto ed all'obbligo prioritario di vigilanza sugli alunni.

Art. 33 - Progetti comunitari e nazionali

Il personale docente ed A.T.A. interno, ove previsto il coinvolgimento, partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art. 43. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante, suddetto personale sarà individuato tramite avviso interno.

Art. 34 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
- b) l'attività da effettuare;
- c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 35 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art. 22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - personale con certificazione di handicap grave (art. 3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art. 3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni sei (6)
2. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
3. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).

CAPO V

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 36 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

Art. 37 – Diritto alla disconnessione

Il sito istituzionale www.deamicisbisceglie.edu.it rappresenta l'unico canale ufficiale attraverso cui sono diramate disposizioni dirigenziali/informazioni di servizio/circolari interne. Al fine di garantire il diritto alla



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



disconnessione di tutto il personale scolastico si assicura un tempo per le prese visioni non inferiore alle 48 ore decorrenti dalla data di pubblicazione.

Art. 38 – Personale docente e didattica digitale integrata

In base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali hanno definito e sottoscritto la prevista ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi, resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca" in modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19. Sussistendo lo stato di emergenza epidemiologica, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici e nel rispetto del Piano DDI dell'istituzioni scolastiche in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89. Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui si renda necessario adottare unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI.

Art. 39 - Organi collegiali a distanza durante lo stato di emergenza

Nel perdurare dello stato di emergenza le riunioni degli organi collegiali si svolgono esclusivamente a distanza secondo quanto previsto nel DPCM del 3 novembre 2020 e in linea con quanto già disciplinato nel regolamento di istituto in cui le riunioni a distanza sono contemplate quale modalità ordinaria di riunione.

Art. 40 – Personale A.T.A. e smart working

Per il personale amministrativo si ricorrerà allo smart working tutte le volte in cui le circostanze legate all'emergenza epidemiologica lo rendano necessario.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 41 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 42 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, previa rendicontazione delle attività da parte del personale interessato.
2. Nel caso in cui le risorse destinate a retribuire le ore eccedenti del personale A.T.A. fossero insufficienti a retribuire tutte le attività svolte, si provvederà alla liquidazione in misura proporzionale al totale delle ore svolte da ogni unità, garantendo nel contempo il recupero delle ore non retribuite.



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Art. 43 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 44 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del C.C.N.L. 2006/09 e 2016/18 in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art. 45 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Bisceglie, 17/12/2021

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marialisa Di Liddo

Le parti
RSU e Organizzazioni Sindacali

SNALS/CONFAS *Caputo*
 FICIL *Giuseppe Simone*
 SNALS *Stefano Proietto*

22
[Signature]